

I cactus nella dieta del futuro



Il fico d'india, per la sua adattabilità in zone aride e secche, e la sua capacità di immagazzinare acqua, può costituire una delle colture più importanti del XXI secolo. Se ne espandono le piantagioni

Il cactus è stato per molto tempo considerata una specie invasiva e senza valore ma per una serie di fattori, le cose ormai sono cambiate. Durante una recente siccità in Madagascar, ad esempio, il cactus si è rivelato una fonte primaria di cibo e acqua per la popolazione che nel frattempo stava vivendo una carestia conseguente al tentativo di debellare la pianta. Proprio per la sua resistenza alla siccità, ai suoli degradati e alle temperature alte, il cactus, o più precisamente il **fico d'India**, merita considerazione come risorsa preziosa per l'alimentazione; a maggior ragione nelle zone aride del pianeta.

A differenza degli altri cactus non commestibili, infatti, la specie **Opuntia**, se sottoposta ad un giusto trattamento di coltivazione, ha molte proprietà da offrire. La sottospecie *Opuntia Ficus-indica* ? a cui non appartengono spine, a meno che in periodi di stress della pianta ? è naturalizzata in 26 paesi, ritenuta come un'ultima ancora di salvataggio e colonna portante di agricolture sostenibili. Le opuntie hanno una lunga tradizione in Messico, regione da cui provengono: sono coltivate in piccole fattorie e raccolte in un ambiente naturale di oltre 3 milioni di ettari. Il Brasile ospita più di 500.000 ettari e la pianta è coltivata nelle fattorie del Nord Africa; nella regione del Tigray in Europa vi sono 360.000 ettari di piantagioni.

Oltre a fornire cibo, il cactus nelle sue pale immagazzina acqua, **costituendo un pozzo che può garantire fino a 180 tonnellate di acqua per ettaro**. E' stato dimostrato come in tempi di siccità, il tasso di sopravvivenza del bestiame è stato molto più alto nelle fattorie con piantagioni di cactus.

Per diffondere la conoscenza del fico d'India, la **FAO** e **l'ICARDA** hanno pubblicato lo studio [*Crop Ecology, Cultivation and Uses of Cactus Pear*](#): un libro con informazioni, caratteristiche, vulnerabilità ai parassiti della pianta. Vari capitoli del testo esplorano il potenziale della coltivazione: ad esempio, introducendo il cactus nella dieta del bestiame si riduce la metanogenesi, contribuendo a ridurre le emissioni di gas serra. Soprattutto, per la sua capacità di immagazzinare acqua, il cactus deve essere considerato " *una delle colture più importanti per il XXI secolo*" afferma **Ali Nefzaoui**, ricercatore di ICARDA. Questa particolarità è dovuta al particolare tipo di fotosintesi del fico d'indi, detto metabolismo dell'acido crassulaceano, che permette loro di prendere acqua durante la notte.

Link:

<http://archivio.earthday.it/Alimentazione/I-cactus-nella-dieta-del-futuro>